

STUDIO DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA

DOTT. ARCH. MARIO PASQUETTI

50047 PRATO (FI)

DOTT. ING. MARCO GARGANI

via B. Magnoli 73 tel. 0574 10940

descrizione
dell'opera

PROGETTO DI EDIFICIO INDUSTRIALE
COMUNE DI VAIANO
VIA DI GABOLANA

PROPRIETA': IMMOBILIARE DI GABOLANA S.A.S.

tavola N.

disegno: PLANIMETRIA scala 1:200

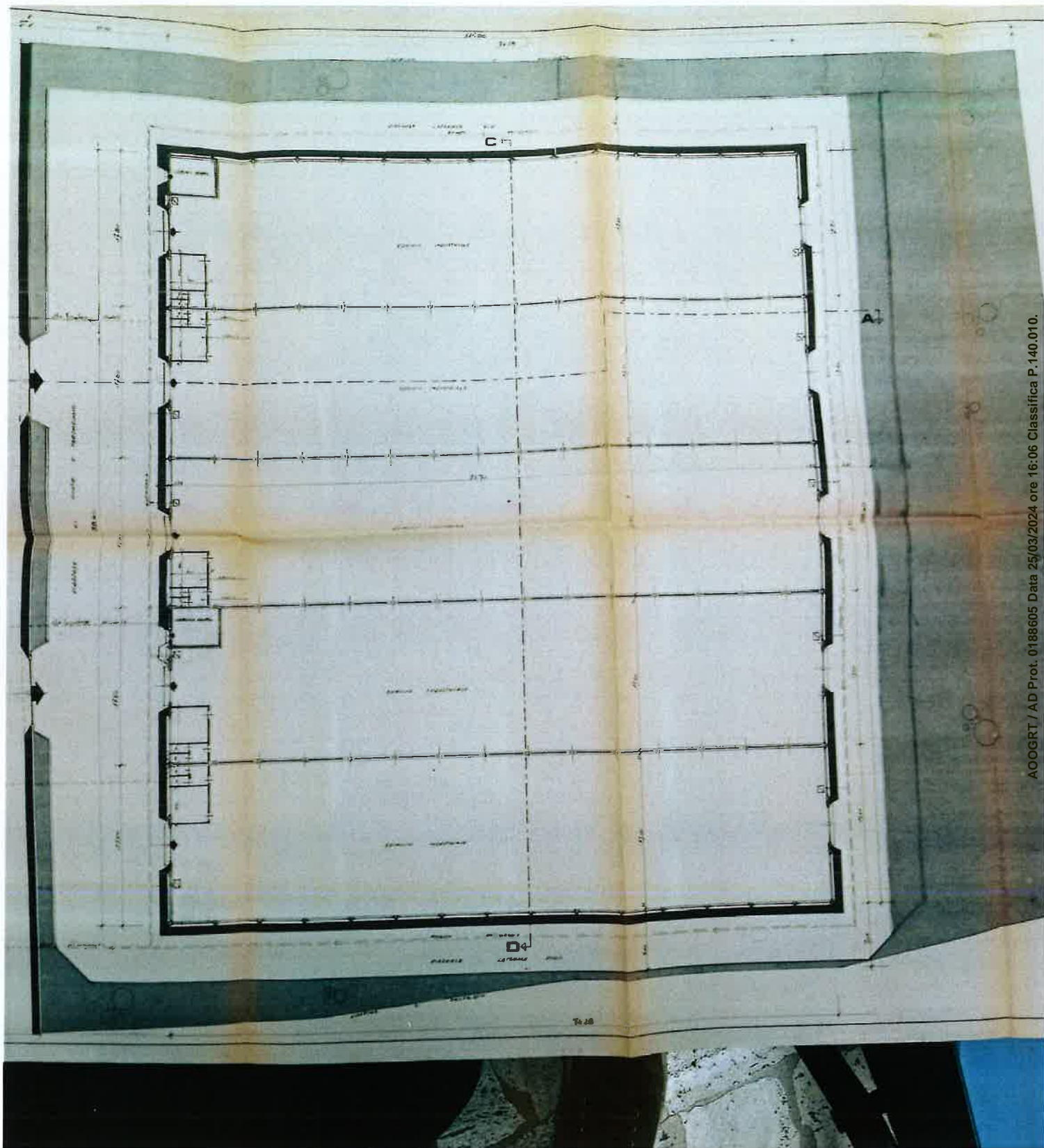
COMMITTENTE:

PROGETTO:

2

DEL ING. MARCO GARGANI





STUDIO DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA

DOTT. ARCH. MARIO PASQUETTI
DOTT. ING. MARCO GARGANI

51047 PRATO (PT)

Via G. Magnelli 21 tel. 0574 36940

descrizione
dell'opera

PROGETTO DI EDIFICIO INDUSTRIALE
CONCIVE DI VALANO
VIA DI GABOLANA

PROPRIETA': IMMOBILIARE DI GABOLANA S.R.L.

lavola N.

disegno: PROSPETTI E SEZIONI scala 1:100

COMMITTENTE:

PROGETTO:

M. Paschetti
Q. Ferro

3

ING. MARCO GARGANI

21



STUDIO DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA

DOTT. ARCH. MAURO PASQUETTI

DOTT. ING. MARCO GARGANI

50057 PRATO (FI)

VIA D. MAGGIORI 7-1 TEL. 0574 260619

DESCRIZIONE
dell'opera

PROGETTO DI EDIFICIO INDUSTRIALE
COMUNE DI VAIANO
VIA DI GABOLANA

PROPRIETA': IMMOBILIARE DI GABOLANA S.A.S.

disegno INSERIMENTO URBANISTICO DELLA ZONA DI INTERVENTO

COMMITTENTE:

Immobiliare Gabolana

PROGETTO:

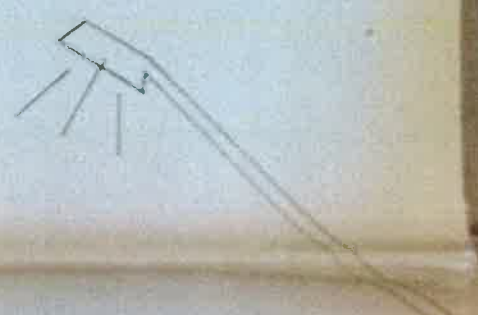
Marco Gargani

tavola N.



ING. MARCO GARGANI

comune di Vaiano



PIANIFICAZIONE GENERALE
Scala 1:500

PROGETTO DI LAVORO
RISTRUTTURAZIONE DEL COMPLESSO SOTTO AL
IL FRONTI DEL CANTO DI INTERSEZIONE

progetto di parcheggio

progetto di parcheggio

progetto di parcheggio

PIAZZALE DI 90 STA. E PARCHEGGIO

N.C.

BIENZIO

DA COMPILARSI IN QUADRUPLICE ESEMPLARE (PER L'INTERESSATO, PER L'UFF. CIO TECNICO COMUNALE, PER L'UFFICIO RAGIONERIA E PER L'UFFICIO DI P. M.)

M50, E

COMUNE DI VAIANO

PROVINCIA DI Firenze



CONCESSIONE PER L'ESECUZIONE DI LAVORI EDILI

Pratica Edilizia

N. 149

Anno 1980

CONCESSIONE

N. 3

del 2/3/1981

IL SINDACO

Vista la domanda in data 21 Novembre 1980 inoltrata da
Immobiliare di Gabolana di Guarducci Malavolti & C.

nat a _____ il _____
residente in Prato Via D. Campana n. 41

diretta ad ottenere la concessione di eseguire i lavori di (1) _____
nuova costruzione di un edificio a carattere industria
le.

in Vaiano Via di Gabolana n. _____
Mapp. n. 56 del Foglio n. 15 ;

Visti i disegni e gli altri elaborati tecnici allegati alla domanda stessa;

Visto il parere del Tecnico Comunale in data 30.1.1981

Visto il parere dell'Ufficio Sanitario in data 30.1.1981

Visto il parere della Commissione Edilizia Comunale espresso in seduta
del 30.1.1981 N. _____

Vista l'autorizzazione per l'inizio dei lavori n. _____ in data
_____ rilasciata dall' _____

a norma dell'art. 18 della legge 2 febbraio 1974, n. 64, recante disposizioni per
le costruzioni in zone sismiche;

Vista la denuncia presentata al Comando dei Vigili del Fuoco in data
_____ ;

Vista la copia di denuncia per le opere in c. a. completa di attestazione
dell'avvenuto deposito, presentata all'Ufficio del Genio Civile in data

Visto il parere della Soprintendenza ai Monumenti in data
_____ ;

Visti i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene e di Polizia Urbana;

Viste le norme generali per l'igiene del lavoro, emanate con D. P. R. 19 mar-
zo 1956, n. 303;

Visto il Capo IV del Titolo II della Legge 17 agosto 1942, n. 1150 e la
Legge 6 agosto 1967, n. 765;

Vista la legge 28 gennaio 1977, n. 10, recante norme per la edificabilità
dei suoli ed ogni altra disposizione vigente in materia edilizia ed urbanistica.

(1) Costruire, notevolmente rifare, ricostruire, ampliare, sopraelevare, ristrutturare, risanare ecc. con la indicazione sommaria dell'opera e sua destinazione.

Vista l'autorizzazione regionale in ordine al R.D.L. 30 dicembre 1923, n. 3267;

Accertato che è stato soddisfatto all'obbligo previsto dall' art. 3 e 11 della legge 28 gennaio 1977, n. 10, nel modo seguente:

a) contributo per opere di urbanizzazione primaria e secondaria, mediante (1) L. 38.459.940.= per opere urb. primaria
e L. 17.807.941.= " " secondaria

b) contributo ragguagliato al costo della costruzione, mediante (2)

Preso atto che il richiedente ha dichiarato di essere proprietario o di ~~possedere~~ avere titolo alla concessione;

RILASCIATA

Immobiliare di Gabolana di Guarducci e Malavolti

CONCESSIONE

Hi (3) Construire

il fabbricato descritto in premessa e come risulta dagli allegati elaborati di progetto, composti da n. 4 tavole.

Il fabbricato stesso ~~destato~~
non risulta ubicato in zona assoggettata al regime pre-
visto dall'art. 35 della legge 22 ottobre 1971, n. 885, su area ceduta (4)

I lavori dovranno avere inizio entro 1 anno dalla data della presente concessione ed essere portati a termine, in modo che l'opera sia abilitabile ed agibile, entro 3 anni dalla stessa data.

I lavori dovranno essere eseguiti in conformità delle norme contenute nelle Leggi vigenti in materia e nei Regolamenti Edilizio, di Igiene e di Polizia Urbana, in conformità del progetto allegato e secondo le migliori regole dell'arte muraria, nonché sotto l'osservanza delle seguenti:

(1) indicare gli natura del pagamento e del relativo importo, oppure, dell'atto di concessione per l'assunzione d'opera da utilizzare, opere, diritti all'estero.

(2) indicare l'impero, la località in cui, e i termini dell'art. 11 della legge n. 1037/77, oppure, gli estremi del diritto all'esecuzione di costruire, trasmettere, ampliare, ridurre, riacquistare, riprodotto, ecc.

(3) in propria, oppure con affilia di capitale (art. 22-25 p. II 20 settembre 1972, n. 821).

AOOGRT / AD Prot. 0188605 Data 25/03/2024 ore 16:06 Classifica P.140.010.

CONDIVISIONI

1 — Il mesico delle concessioni non è mai in grado di porre il suo problema in ordine a quei titoli che i concessionari hanno in mano. Il problema è sempre quello giuridico, e si risolve a seconda che i concessionari siano o non siano in regola con la legge. In ogni caso, la legge è sempre la stessa, e non cambia mai.

2. — La concessione viene revocata se il concessionario non ha ottenuto, entro il termine stabilito, l'approvazione del progetto.

7. — Il concessionario, il direttore o l'agente di una casa di assicurazione della categoria delle assicurazioni sociali e degli altri assicuratori, a cui sia presente l'esposizione come pure per uno scanno, o anche a scanni con premiabili inferiori, danno a cose e a persone.

4. — Indipendentemente dalla dichiarazione di addizionale a base di costo in campo annuo il concessionario è proprietario il giurista del 1901 e l'addizionale del 1902 è imputata al costo del veicolo.

[illegible][illegible]

5. — Per l'installazione di un nuovo impianto termico o per la modifica di un impianto esistente, il committente deve depositare presso l'Ufficio Tecnico comunale che rilascia autorizzazione del deposito il progetto dell'impianto corredato di una relazione tecnica, compilata e firmata dall'ingegnere incaricato, e da un verbale di sopralluogo.

ave previsto, quando l'investimento di produzione di acqua calda. Se si tratta di impianti nuovi, la relazione deve, in ogni caso, essere corredata dal calcolo di previsione del consumo energetico. Se si tratta invece di impianti esistenti, tale calcolo deve essere presentato solo nei casi indicati nel regolamento di esecuzione della legge 30 aprile 1976 n. 473.

6 — La concessione viene rilasciata solo in condizione che prima dell'arrivo del lavoratore richiedente all'Ufficio tecnico comunale gli siano stati indicati ed i lavori, ai quali devono essere destinati, e le condizioni di lavoro stessi. E' fatto obbligo al concedente per iscritto all'Ufficio Tecnico comunale l'elenco dei lavori e la loro assegnazione.

7. — Al concessionario è fatto obbligo di riparare tutti i danni alle strade comunali e loro adiacenze e pertinenze derivanti dalle opere da esso compiute come pure eventuali perturbazioni temporanee alla viabilità di tutto il lavoro di cui egli presenta concessione e autorizzazione.

Nel caso si dovesse superare la guardia stradale o comunque arrivare sul regolare debito delle acque, dovranno essere prese prima del inizio del lavoro, tutte quelle precauzioni ed adottare quelle opere (scavo, canalizzazione ecc.) per assicurare il libero allaccio. Per opere di natura idraulica, dovranno essere adottate le seguenti norme:

6. — Per la costruzione di condotti di scarico nella rognatura situata al duvia avanzare apposite domande particolareggiate indicando le dimensioni proporzionate ed avvertendo l'ente su suolo comunale col pagamento del relativo diritto ed un deposito a garanzia del ripieno dell'opera quando l'amministrazione non avesse provveduto a tale effetto.

Per i muri di cinta e accessi stradali dovrà essere presentato con in domanda un visto sufficientemente chiaro con le indicazioni e le dovutezze, così come per le porte e cancelli. Per la spesa effettiva.

9 — I ponti di servizio non dovranno mai oltrepassare in larghezza del marciapiede ed avranno tutti i requisiti necessari per garantire l'incolumità dei lavoratori e inoltre la caduta dei materiali dovranno essere prevenute. Le dimensioni dovranno essere:

10 — Quando si rende necessario l'occupazione temporanea di spazi ed aree pubbliche non può essere posto mano all'opera prima che il Comune abbia provveduto a tutti i necessari provvedimenti per la sicurezza pubblica e per la salubrità dell'ambiente.

11. — È fatto obbligo di chiedere per iscritto la visita ai vortici per ottenere il certificato di abitabilità non appena la costruzione sarà stata ultimata in ogni sua parte, compresa l'ultima esterne. Per la fabbricazione delle opere di costruzione, l'impresa deve essere autorizzata ed autorizzato il pagamento della relativa tassa e diritto di Concorso.

12. — La concessione si intende rilasciata senza pregiudizio degli eventuali diritti dei terzi.

13. — La presente concessione dovrà essere tenuta presso l'incaricato dell'esecuzione del lavoro per tutta la durata del lavoro stesso e dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale dipendente dell'Ufficio tecnico comunale a dagli agenti di Polizia municipale. All'esterno del cantiere dovrà essere esposto un cartello ben leggibile, contenente le indicazioni relative

14. — Con la presente concessione l'Amministrazione comunale si riserva il diritto di passare il lavoro da eseguire, il nome del concessionario del progetto, del direttore dei lavori e dell'assistente, della impresa costruttrice e della sua sede nonché gli estremi della presente concessione, la destinazione d'uso e le unità immobiliari consentite.

«E — i lavori devono essere iniziati nel termine assegnato, trascorso inutilmente il quale, la concessione si intenderà decaduta e non potrà essere nuovamente rilasciata se non a seguito ad altre domande e presentazioni nei termini indicati dai programmi pluriennali di sviluppo dei paesi e di attacco al fabbisogno con fonti di illuminazione e acquedotto».

situazione o, comunque, ove ricorrano le condizioni per il rilascio stesso, a norma di quanto disposto dall'art. 13 della legge 28 gennaio 1977, n. 10. Qualora i licenzi non siano ultimati nel termine stabilito, il concessionario deve presentare istanze dirette ad ottenere una nuova concessione; in tal caso, la nuova concessione rilasciata la parte non ultimata.

16. — Il rifiuto della presente concessione non esime il concessionario dal richiedere, a richiesta, l'approvazione del progetto anche da altri Enti, organi od Uffici prima di iniziare i lavori di costruzione.

anche provvengono, riflette all'attività di cantiere o di impianti particolari.

PRINCIPALI ACCORDI DEL TITOLO DELLA CONCESSIONE

Almeno 10 giorni prima l'inizio dei lavori, depositare presso l'Ufficio Tecnico Comunale le dichiarazioni del Direttore dei lavori e del Committente con le quali sarà disciplinato l'incarico.
la comunicazione della data d'inizio dei lavori, onde procedere alla delimitazione dei punti fissi di linea e di livello, nonché delle segnature Comunalmente al Comune quando lavori sono giunti al primo piano

Quando i lavori sono in corso, il Committente deve tenere a disposizione del Comune, presso l'Ufficio Tecnico Comunale, un esemplare del progetto di progetto, in modo da poterlo consultare in ogni momento.
Il Comune si riserva il diritto di intervenire in qualsiasi momento nei lavori, per verificare l'andamento dei lavori e l'osservanza delle condizioni di concessione.
Il Comune si riserva il diritto di sospendere o interdire i lavori, in caso di inosservanza delle condizioni di concessione.

CONDIZIONI SPECIALI

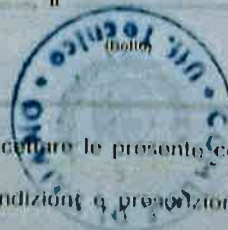
Qui accluso si restituisce un esemplare di ciascuno dei disegni presentati.

Valiano

II

III

Alleganti n. 4



IL SINDACO

[Firma del Sindaco]

Il sottoscritto dichiara di accettare la presente concessione e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni cui è subordinata.

LI

IL CONCESSIONARIO

[Firma del Concessionario]

DA COMPLETARE IN DUPLICATO ESEMPLARE PER L'UFFICIO TECNICO COMUNALE E PER L'INTERESSATO

Mod. A

Domanda per ottenere la concessione di esecuzione lavori edili



PRATICA EDILIZIA

N. _____ Anno _____

REGISTRAZIONE DI ARRIVO
al protocollo

COMUNE DI VAIANO

007158 2180700

CORRISPONDENZA

Al Signor Sindaco
di

VAIANO

La sottoscritto A. (1) IMMOBILIARE DI GABOLANA di GIARDUCCI MARIANO
S. G. S. S.

Codice fiscale 103014400489

avendo titolo a seguito di (2) PROPRIETA' (acquisizione in proprietà del terreno con
atto rogato dal notaio del 19-11-1960)

richiede a norma delle vigenti norme in materia urbanistica ed edilizia, il rilascio della

CONCESSIONE

di eseguire in detto immobile i lavori di (3) NUOVA COSTRUZIONE DI UN
EDIFICIO A CARATTERE INDUSTRIALE
da destinarsi a (4) LAVORIFICIO

Fornisce, all'uopo, i seguenti dati e documenti:

A) DATI RELATIVI AI LAVORI DA ESEGUIRSI

Tipi della costruzione	CAPANNONI INDUSTRIALI		
Ubicazione della costruzione	Località <u>GABOLANA</u> Via <u>di GABOLANA</u> Zona P. R. G. o Progr. di fabbr.	Catasto foglio <u>15</u> mappa n. <u>56</u>	
Progettista delle opere (5)	Dott. ING. MARCO GIARDUCCI di <u>ING. MARCO GIARDUCCI</u> n. <u>19</u> residente in <u>MONTECATINI</u> Via <u>R. SCARPETTINI</u> n. <u>19</u> CODICE FISCALE <u>4594400489</u>		
Calcolatore del C. A. (5)	Dott. S. S. di _____ n. _____ residente in _____ Via _____ n. _____ CODICE FISCALE _____		
Impresa costruttrice o esecutore dei lavori	ALLOCCI PAFFAIO in <u>PRATO</u> Via <u>LE GAULE</u> Civ. N. <u>265</u>		
Direttore dei lavori (5)	Dott. ING. MARCO GIARDUCCI di <u>ING. MARCO GIARDUCCI</u> in data <u>anno 1964</u> col n. <u>1964</u> residente in <u>MONTECATINI</u> Via <u>R. SCARPETTINI</u> Civ. N. <u>19</u>		
Documenti allegati alla presente	a) Documento attestante la proprietà o il titolo di godimento dell'immobile b) Disegni delle opere in <u>2</u> copie - Tavola N. <u>4</u> c) Computo metrico estimativo del costo dell'intervento (6) <u>Documenti allegati</u> <u>PIRELLA GIAT</u>		

(1) Indicare la generalità completa del o dei richiedenti la concessione. Nel caso di ditta collettiva o società, indicare la precisa ragione sociale, la sede ecc. Qualora la domanda venga sottoscritta da legale rappresentante, questi deve, oltre alla generalità, indicare anche gli estremi dei suoi poteri di rappresentanza.
 (2) Indicare la ragione che danno titolo alla presentazione della domanda, nonché gli eventuali estremi dell'atto per l'acquisto della proprietà o del titolo di godimento dell'immobile.
 (3) Descrizione sommaria dei lavori, indicando anche, se trattasi di nuova costruzione, ricostruzione, ampliamento, sopraelevazione, restauro, risanamento conservativo, ristrutturazione, demolizione ecc.
 (4) Indicare la destinazione. Nel caso di destinazione industriale, artigianale ecc. indicare, anche, il tipo di attività e di lavorazione e, se trattasi di attività insalubre, le rispettive categorie.
 (5) Indicare se: Ingegnere, Architetto, Geometa, Perito Edile, ecc. a seconda della competenza ai sensi di legge.
 (6) Nei casi previsti dall'art. 5, ultimo comma (interventi su edifici esistenti) e art. 10, secondo comma (costruzioni destinate ad attività turistiche, commerciali o direzionali della legge 28 gennaio 1977, n. 19).

B) DESCRIZIONE PARTICOLAREGGIATA DELLE OPERE

1) SISTEMA DI COSTRUZIONE HISTO IN

- a) Tipo della copertura _____
- f) Materiali di gronda C.C.A.
- g) Pavimentazione cortile ASFALTO
- h) Materiali e tinta delle fronti MUCCATTA FACCE MATA
- i) _____
- a) Strutture verticali PIATTI IN C.C.A.
TAMPAHENTI IN MUCCATTA
- c) Strutture orizzontali VOLETTE PIATTI IN C.C.A. PRECOMPRESO
- d) Numero e tipo delle scale _____

2) CARATTERISTICHE IGIENICO SANITARIE:

- [illegible]

C) CONSISTENZA DELL'OPERA E RIPARTIZIONE DEI LOCALI COMPONENTI L'INTERA COSTRUZIONE CON INDICAZIONE DEI VARI IMPIANTI INSTALLATI

[illegible]

Totale abitanti	VANI DI ABITAZIONE				LOCALI disponibili sul tutto l'anno	Totale esiti di local.	ABITAZIONI COMPOSTE DI STANZE									
	Sintesi	Anagrafici	TOTALE													
							1	2	3	4	5	6	7	8	9	10 e oltre
1	2	3	4+2+3	5	6+4+5	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17

E) ALTEZZA DELL'EDIFICIO IN RELAZIONE ALLA LARGHEZZA DELLA STRADA

[illegible]

Costanza del edificio della strada, se la costruzione trovata al di fuori del perimetro dei centri abitati

[Art. 13 legge 8 agosto 1967, n. 765 e art. 4 legge 28 gennaio 1977, n. 10]

E) CONFRONTO CON LE NORME DI ATTUAZIONE DEL P. R. G. O DEL P. n. F.

DIPARTIMENTO DEL P. M. G. O DEL P. M. F.									
Superficie del lotto	mi	ved. Tav. 1	mq	12' 142.6					
Superficie coperta	mi	u	mq	1506.25					
Volume del fabbricato	mi	u	mq	20' 114.91					
Per ampliamenti o sopraelevazioni	Volume esistente mc - Volume da costruire mc								
Indici urbanistici	di P R G O P F								
	IF (volume oltre 300 m ³)	RC (superficie coperta e volume oltre 300 m ³)	H (altezza del fabbricato)	IF	RC	H	Spazio riservato a parcheggio		
	2.00	0.50	7.50	0.75	0.49	5.50			
SPAZI PER PARCHEGGI (Art. 10 legge n. 489)				Volume lordo area costruzione			Spazio riservato a parcheggio		
				30' 114			mq 1000 circa		

Note - Lo spazio riservato a parcheggio non dovrà essere inferiore ai 1 mq per ogni 20 mc. di costruzione.

F) CALCOLO DEL COSTO

INDICAZIONE del carico	LUNGHEZZA dei singoli lati	ALTEZZA della parete corrispondenti
---------------------------	-------------------------------	----------------------------------------

G) ALTRE NOTIZIE

<p>Opere in cemento armato (legge 8-1-1971, n. 1086)</p>	<p>Denuncia presentata all'Ufficio del Genio Civile di <u>11000000</u> come atto illegittimo attuazione di intervento disciplinato dalla <u>legge 22-1-1974, n. 64</u> (Dichiarare, eventualmente che non sussiste ostacolo o difficoltà in concetto analogo).</p>
<p>Opere in zone sismiche (legge 22-1-1974, n. 64)</p>	<p>Progetto notificato all'Ufficio <u>11000000</u> della <u>Regione</u> in data <u>22-1-1974</u> al numero <u>11000000</u></p>
<p>Caratteristiche degli impianti termici e scaldinatoi (legge 30-4-1976, n. 373 e regolamento D.M. 21-10-1977, numero 2605) (in sede propria delimitata in sede progettuali)</p>	<p>Categoria dell'edificio - Volume lordo parti da riscaldare $V = m^3$ Coefficiente volumico globale di massima dispersione termica $(Kcal/m^3 \cdot h \cdot ^\circ C)$ - oppure $W/m^2 \cdot ^\circ C$ Valore massimo ammesso C_g - previsto C_g Potenza termica massima $(Kcal/h)$ - oppure W/h ammessa - prevista Rapporto tra il consumo previsto di combustibile e il volume V Impianto produzione calore Materie Tipo Esercizio Impianto utilizzazione calore Materie Tipo Esercizio</p>
<p>Apparecchiature regolazione calore Materie Tipo Esercizio</p>	<p>Materiali sovrabbondanti da impiegare a regola d'installazione Materie Tipo Esercizio</p>
<p>Comandi di Dispositivi di regolazione <u>11000000</u></p>	<p>Comandi di Dispositivi di regolazione <u>11000000</u></p>

Il progetto allegato alla presente è compilato in piena conformità alle vigenti disposizioni di legge e dei regolamenti in materia edilizia, di igiene, ecc., nei riguardi pure delle proprietà confinanti e ciò ad ogni effetto anche nei riguardi dei terzi e cioè con assoluto sollievo di ogni responsabilità del Comune.

Ogni comunicazione relativa alla presente domanda va indirizzata al Sig. _____

residente in _____

Via _____

N. _____

Firma del o dei richiedenti la concessione
(o del legale rappresentante)

Modesto G. G. G.
Flora



FIRMA DEL PROGETTISTA

FIRMA DEL DIRETTORE DEI LAVORI

FIRMA DELL'ASSUNTORE DEI LAVORI

COMUNE DI VAIANO

PROVINCIA DI FIRENZE

PRATICA LICENZA EDILIZIA N. 149

Presentata da INGEGNERE DI VAIANO, GI. GUARDUCCI, Via V. Veneto, 2, VAIANO

Residente in Via D. Compagni, 41 - PRATO

Relativa a Pratica costruzione di un edificio a carattere industriale

Domanda Licenza di costruz.		
Presentata	Data <u>21 novembre 1980</u>	Prot. N. <u>728</u>
Passata all'Ufficiale Sanitario	Data	N.
Passata al Tecnico Comunale	Data	Prot. N.
Sottoposta alla Comm. Edilizia	Data <u>30.1.81</u>	Prot. N.
Rilasciata licenza	Data <u>2/3/1981</u>	N. <u>3</u>
Denuncia opere Cemento armato	Data	Prot. N.
Richiesta certificato di abitabilità		
Presentata	Data	Prot. N.
Passata all'Ufficiale Sanitario	Data	Prot. N.
Rilasciato il certificato	Data	N.
Autorizzazione Vigili del Fuoco	Data	Prot. N.
Richiesta apposizione N.C.	Data	N.
Diritti d'ufficio (Sanitari, sopralluoghi, bolli, regist. ecc.)	Importo complessivo L. <u> </u>	Versato il <u> </u>
	come risulta da <u> </u>	
Sped. mod. 39	Al Comune Estimale	Data
	Urbano	Data
RILASCIO CERTIFICATI:		

L'Impiegato Incaricato